

LEGAMBIENTE TURISMO HA PRESENTATO A PADOVA LA RICERCA NAZIONALE SUI RISPARMI DI RISORSE DELLE STRUTTURE ADERENTI

GRAZIE ALLE BUONE PRATICHE DEL 2010 QUASI 1 MILIONE DI METRI CUBI DI ACQUA E 2400 MWh DI ENERGIA IN MENO E UN CALO DI 3.590 TONN. DI CO2

SE TUTTO IL TURISMO ITALIANO SEGUISSE QUESTO ESEMPIO RISPARMIEREMMO OLTRE 50 MILIONI DI METRI CUBI D'ACQUA, 3 MILIONI DI MWh E OLTRE 200MILA TONN. DI CO2

Luigi Rambelli, Presidente di Legambiente Turismo: “La domanda di qualità ambientale è ormai un criterio di base per la scelta della vacanza e manifestazioni che, come Vacanze Weekend, puntano al rapporto diretto con le famiglie, colgono l'esigenza di trasparenza e affidabilità dell'offerta”.

Legambiente Turismo ha presentato a Padova in anteprima, in occasione dell'apertura di Vacanze Weekend, una ricerca sui risparmi di risorse realizzati con le buone pratiche svolte nel 2010 dalle strutture ricettive e turistiche che aderiscono all'etichetta ecologica. La ricerca - svolta sulle 426 strutture associate nel 2010 con 62.740 posti letto e 6.500.000 presenze annue - ha considerato solo alcune misure obbligatorie particolarmente indicative la cui applicazione è stata verificata nei controlli svolti in stagione. I dati indicano che, con misure semplici ma efficaci, si possono produrre meno rifiuti e gas serra e risparmiare acqua e energia. I risultati appaiono molto

significativi: un risparmio annuale di quasi un milione di metri cubi d'acqua (955.216); di 2394 Mwh di energia elettrica e gas metano per il riscaldamento dell'acqua e di 2,3 MWh grazie all'installazione di lampadine ad alta efficienza. Altri risparmi di risorse riguardano la riduzione dei rifiuti e delle monodosi alimentari e igieniche (76,0 t.

in meno di plastica), l'uso di biciclette e mezzi pubblici sostitutivi dell'auto. Considerando le varie fonti di risparmio risulta una riduzione delle emissioni di oltre 3500 tonnellate/anno di anidride carbonica (CO2).

Legambiente Turismo ha effettuato anche una proiezione (allegata alla ricerca) sul totale delle presenze turistiche di un anno in Italia (circa 400milioni di pernottamenti). Se le buone pratiche fossero adottate da tutte strutture ricettive d'Italia, la CO2 verrebbe ridotta di oltre 200mila tonnellate con un contributo importante nella battaglia contro l'effetto serra e i cambiamenti climatici. Il settore turistico italiano potrebbe risparmiare oltre 54 milioni di metri cubi di acqua potabile; più di 3 milioni di Mwh di energia; 1216 tonn. di plastica e quantità enormi di carburanti ed emissioni grazie all'uso delle bici e dei mezzi di trasporto collettivi in sostituzione dell'auto. “Come molti albergatori hanno ben compreso – ha detto il Presidente Nazionale di Legambiente Turismo Luigi Rambelli – la qualità ambientale, paesaggio e natura, patrimonio artistico, gastronomia, vivibilità delle località e capacità di accogliere, sono ormai i criteri più importanti per la scelta di una vacanza. Sempre più forte – ha aggiunto Rambelli - è la richiesta di correttezza nell'informazione registrata dalla crescita del “passaparola” e dall'uso di strumenti come internet per la scelta di destinazioni e strutture di accoglienza. Da qui anche il successo di manifestazioni che - come Vacanze Weekend - hanno scelto il rapporto diretto con le famiglie cogliendo l'esigenza di trasparenza e affidabilità dell'offerta”.

Per saperne di più e conoscere le aziende aderenti: www.legambienteturismo.it